

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4581 del 21/08/2026
Oggetto	OGGETTO: PROCEDIMENTO MOPPA4212 - Messerotti Angela - Presa d'atto della rinuncia alla concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di Soliera (MO) ad uso irrigazione agricola e contestuale archiviazione del procedimento. REGOLAMENTO REG. N. 41/2001 - artt. 34, 35.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4777 del 20/08/2026
Struttura/Servizio adottante	Area Demanio Idrico
Responsabile adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno ventuno AGOSTO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

AREA DEMANIO IDRICO

OGGETTO: **PROCEDIMENTO MOPPA4212 - Messerotti Angela** - Presa d'atto della rinuncia alla concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di Soliera (MO) ad uso irrigazione agricola e contestuale archiviazione del procedimento. REGOLAMENTO REG. N. 41/2001 - artt. 34, 35.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici);
- la legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti);
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152 e ss. mm. ii. (Testo unico ambientale);
- il Decreto Legislativo n. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica);
- la Legge Regionale 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali);
- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005;
- la Legge Regionale 2 /2015, in particolare l'art.8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- la Legge Regionale 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna nn. 787/2014, 65/2015, n. 1781/2015, n. 2067/2015, n. 1195/2016, n. 2293/2021 e n. 1060/2023;
- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2254/2016, n. 1415/2016 e n. 1792/2016;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.D.G. Arpae n. 151/2025 "Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale";

- la D.G.R. n. 31/2026, con la quale è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. Arpae n. 151/2025;
- la D.D.G. Arpae n. 14/2026 del 13/02/2026 Direzione Amministrativa. Modifica dell'assegnazione organizzativa di alcuni incarichi di funzione a seguito della revisione dell'Assetto organizzativo generale e analitico dell'Agenzia;
- la DET-2026-123 del 24/02/2026 - Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Modifica assegnazione del personale a seguito della revisione degli assetti organizzativi di Arpae;
- la D.D.G. Arpae n. 7/2026 con cui sono stati, da ultimo, approvati l'assetto organizzativo analitico ed il Manuale organizzativo di Arpae Emilia- Romagna;
- la DET-2026-160 del 04/03/2026 Area Demanio Idrico. Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n.7/2026 relativamente all'Area Demanio idrico e nella D.D.G. n.14/2026 in merito all'assegnazione all'Area Demanio idrico degli incarichi di funzione istituiti per la gestione del demanio idrico. Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Demanio idrico;
- la D.D.G. Arpae n. 3/2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 che include la Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- la D.D.G. Arpae n. 26/2026 "Direzione Generale. Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile Area Demanio idrico nei confronti della Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli";
- la DET-2026-160 del 04/03/2026 Area Demanio Idrico. Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n.7/2026 relativamente all'Area Demanio idrico e nella D.D.G. n.14/2026 in merito all'assegnazione all'Area Demanio idrico degli incarichi di funzione istituiti per la gestione del demanio idrico. Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Demanio idrico;
- la DET-2026-491 del 30/06/2026 Approvazione dell'Assetto organizzativo dell'Area Demanio idrico a seguito della revisione degli incarichi di funzione disposta con D.D.G. n. 65/2026. Conferimento incarichi di funzione "Sezione regionale - Settore Aree e coordinamento relativi Poli specialistici" e "Sezione regionale - Settore Acque e coordinamento relativi Poli specialistici".

RICHIAMATE:

- la concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea, valida fino al 31/12/2005, rilasciata con atto n. 15091 del 19/10/2005 a Razzaboni Vellani Laila (C.F. RZZLLA46D48I133E) mediante n. 1 pozzo per uso irrigazione agricola, posto su terreno censito al Foglio 44 Mappale 53 del N.C.T. in Comune di Soliera (MO), con una portata massima d'esercizio di 1,2 l/s e per un quantitativo massimo prelevabile pari a 800 mc/anno, procedimento MOPPA4212;
- l'istanza di rinnovo della concessione presentata da Razzaboni Vellani Laila in data 03/03/2006 e assunta al prot. n. 22683, pervenuta entro i termini regolamentari previsti, pertanto il prelievo ha potuto essere esercitato legittimamente nelle more del rilascio dell'atto di rinnovo;
- l'istanza di cambio di titolarità presentata da Messerotti Angela (C.F. MSSNGL48E51F257U) in data 24/04/2015 e assunta al prot. n. 266024 in qualità di nuova proprietaria del fondo;

VISTA la comunicazione assunta a prot. n. 103148 del 08/06/2026, con cui il concessionario ha presentato domanda di rinuncia alla concessione ai sensi art. 34 del Regolamento Regionale 41/2001, motivata dalla chiusura della attività agricola chiedendo il cambio d'uso da extradomestico a domestico;

VERIFICATO che i canoni relativi all'esercizio della concessione risultano versati regolarmente fino all'annualità 2026 compresa;

DETERMINA

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

- 1) **di archiviare**, in seguito a rinuncia del concessionario, il procedimento MOPPA4212 relativo alla concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea rilasciata con atto n. 15091 del 19/10/2005 a Razzaboni Villani Laila (C.F. RZZLLA46D48I133E) mediante n. 1 pozzo per uso irrigazione area verde, posto su terreno censito al Foglio 44 Mappale 53 del N.C.T. in Comune di Soliera (MO);
- 2) **di prendere atto** del cambio d'uso da extradomestico a domestico art. 35 comma 3 a) del R. R. 41/2001;
- 3) **di riservarsi** la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in sito ai sensi della vigente normativa in materia;
- 4) **di dare atto** che i canoni pregressi risultano regolarmente corrisposti;
- 5) **di dare atto** che il presente provvedimento è pubblicato sul sito dell'Amministrazione concedente, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla Det. R.E.R. n. 2335/2022 rispetto al d.lgs. 33/2013, e ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
- 6) **di notificare** il presente provvedimento al richiedente tramite posta elettronica certificata;
- 7) **di dare atto** che il Responsabile del procedimento è il dott. Tommaso Taticchi Mandolini Borgia e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
- 8) **di informare** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e ss. r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli
FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.